

ENFAPI TREVIGLIO: una scuola che forma giovani con professionalità richieste dalle aziende

di Rosa Massari Parati

Evento in collaborazione BCC di Treviglio e Confindustria Bergamo

Un'iniziativa per rendere sempre più stretto il collegamento fra scuola e mondo del lavoro e fornire ai ragazzi stimoli sempre nuovi. È lo scopo dell'evento che si è svolto mercoledì 12 febbraio presso l'Auditorium della BCC di Treviglio, dal titolo **"Motori a cuore aperto"**. Si tratta di un'iniziativa promossa dal Consorzio Enfapi Treviglio, scuola di formazione professionale specializzata nel settore della meccanica e delle autoriparazioni, in collaborazione con la Cassa Rurale BCC Treviglio e Confindustria Bergamo. Ospite del primo evento è stato **Carlo Pernet**, uno dei più famosi manager del Moto GP. L'evento è stata anche l'occasione per presentare la scuola di formazione. Presenti il presidente della Cassa Rurale BCC Treviglio **Giovanni Grazioli** che è anche presidente di Enfapi, il direttore del Consorzio Enfapi **Aldo Consoli**, il vicepresidente di Confindustria Bergamo **Olivio Foglieni**. Tra il pubblico: il Sindaco di Treviglio **Juri Imeri**, il vice sindaco **Pinuccia Zoccoli Prandina**, il Comandante della Polizia Locale di Treviglio dott. **Antonio Nocera**, studenti dell'Enfapi coi docenti. Dopo aver ringraziato le autorità per aver accettato l'invito il presidente **Grazioli**



Fotoreporter: Andrea Ronchi

ha spiegato che Enfapi è una scuola di formazione professionale che opera a Treviglio da 40 anni. Il Consorzio è nato per volontà di alcune aziende metalmeccaniche della Bassa Bergamasca e di Confindustria Bergamo, con l'obiettivo di favorire l'accesso al mondo del lavoro dei giovani del territorio. Oggi conta 15 aziende associate. Enfapi offre la formazione professionale necessaria alle aziende, in base alle esigenze delle stesse, che altrimenti non avrebbero la possibilità di formare il personale. La sede si trova nella zona industriale PIP, con due laboratori e 10 classi. Oggi sono 227 i ragazzi iscritti. Quando si arriverà a

12 classi, sarà possibile la formazione di 300 ragazzi. Grazie ai corsi di alternanza scuola-lavoro **al termine degli studi l'80% dei ragazzi trova lavoro**. Nel 2019 si sono iscritti 71 ragazzi, 57 si sono diplomati. Di questi 28 hanno continuato gli studi e 25 sono stati assunti dalle aziende associate. Nel territorio trevigliese sono 61 le aziende che per quattro mesi accolgono gli studenti per gli stage, a cui il presidente **Grazioli** ha rivolto un grande ringraziamento. La parola è passata al direttore di Enfapi **Aldo Consoli**: "Le scuole professionali sono sempre state considerate il rifugium peccatorum, invece

riescono a dare agli studenti qualcosa che le scuole statali non sanno dare. Noi vogliamo avere a che fare con ragazzi che siano equilibrati, sia nel comportamento rispettando le regole, che rimanendo umili, perché solo così possono assorbire tutto quello che viene loro insegnato".

"Enfapi è un ambiente aperto all'esterno - ha proseguito - il ragazzo deve essere preparato ad affrontare il lavoro interno all'azienda, ma anche rapportarsi con l'esterno". Dopo 40 anni di Enfapi sono stati formati oltre 3.000 alunni, con 272 ore nelle classi 1ª e 2ª, e 1.350 ore in 3ª e 4ª. Nell'arco di permanenza scola-

stica arrivano a 2.300 ore, se si calcola la formazione specifica in classe. È una scuola privata, ma nessun ragazzo ha mai pagato nulla. "L'evento di oggi - ha continuato **Consoli** - manifesta la volontà di Enfapi di diventare un facilitatore scolastico, siamo disponibili a collaborare con altri istituti scolastici".

Olivio Foglieni vicepresidente di Confindustria Bergamo ha affermato che "Enfapi Treviglio ha fatto una cosa che è frutto della differenza che forma una persona. Riuscire a mettere insieme imprenditori, banche e scuole non è stato facile. Confindustria Bergamo ha fatto un grande impegno, quando 3 anni fa a Dalmine presso il KM Rosso ha fatto la nuova sede. Ringrazio la BCC di Treviglio per il sostegno. Il dirigente scolastico ci ha avvertito che servivano spazi in più, quindi ora ci stiamo impegnando per assecondare la richiesta. In visita alla scuola, mi sono stupito dell'educazione e di come sono stato ricevuto da Enfapi: 12 aule e non si sente un rumore. Un plauso per i ragazzi, la cui formazione è importante anche per la nostra società".

È seguito il sindaco di Treviglio **Imeri**: "Esprimo il mio apprezzamento per Enfapi, per ciò che sta facendo sul

territorio, agli imprenditori che anche in momenti difficili si mettono a disposizione. Grazie a realtà come Enfapi Treviglio si sta attestando il titolo di capitale del territorio. L'iniziativa di oggi presenta un'esperienza importante, vanno colte le opportunità e viverle con senso civico. Incontrare realtà come la BCC ed Enfapi è una fortuna. Un grazie particolare a **Giovanni Grazioli** figura determinante e vivace promotore del nostro territorio". Al termine degli interventi istituzionali, l'evento è proseguito con la presentazione del libro di **Carlo Pernet** **"Belin che paddock!"** scritto insieme a **Massimo Calandri**, una delle principali firme del giornalismo sportivo. A tessere la trama dei racconti di Pernet e Calandri era presente **Vittorio Macioce**, editorialista de "Il Giornale". Nel libro sono raccontate le avventure e gli aneddoti vissuti in 40 anni di vita a bordo pista. **Pernet** è uno dei più famosi manager di Moto GP e da 40 anni viaggia su tutti i circuiti del mondo. Ha scoperto e lanciato pluricampioni del motociclismo, uno tra tutti **Valentino Rossi**. Ha ricordato la sua esperienza di quando lavorava alla Piaggio e quando poi la Piaggio comprò la Bianchi, fece il primo Giro d'Italia con la Bianchi-Piaggio. Ha vissuto esperienze anche con Gimondi, all'epoca direttore della Bianchi.



Testimonial Carlo Pernet, uno dei più famosi manager del Moto GP

Con il contributo di Soroptimist International d'Italia club Treviglio - Pianura Bergamasca, del Comune e della Cassa Rurale BCC Treviglio

Donne protagoniste, un evento per ricordare la figura di Simone Weil



In occasione dell'anniversario della nascita di **Simone Weil** l'Associazione Alunni Liceo Simone Weil ha organizzato l'iniziativa **"Donne protagoniste"** in suo onore. L'evento ha visto anche il contributo da parte del So-

roptimist International d'Italia club Treviglio - Pianura Bergamasca, del Comune e della Cassa Rurale BCC Treviglio.

Simone Weil fu una filosofa, mistica e scrittrice francese (Simon si pronuncia in francese), la cui fama è legata, oltre alle sue produzioni saggistiche-letterarie, anche alla scelta di lasciare l'insegnamento per sperimentare la condizione operaia, fino all'impegno come attivista partigiana, nonostante i suoi problemi di salute. L'iniziativa si è svolta domenica 9 febbraio presso

il Teatro Nuovo Treviglio e sono state affrontate tematiche legate a donne che, come Simone Weil, si sono distinte. Ad aprire la manifestazione sono stati i saluti del dirigente scolastico del Liceo Simone Weil prof. **Silvano Allasia** e l'introduzione a cura della presidente del Soroptimist prof.ssa **Paola Negrini**. Tra un intermezzo musicale ed un altro, sono state dunque raccontate storie e curiosità di donne che hanno fatto la storia nel panorama musicale, filosofico, culturale. Il prof.

Saverio Matrangola, docente di storia e filosofia al Liceo Weil ha parlato di **Simone Weil** e **Hannah Arendt**, due filosofe all'avanguardia nel mondo contemporaneo. **Alberto Ordine**, docente presso il conservatorio "G. Verdi" di Milano ha raccontato di **Barbara Strozzi**, una donna tra i compositori del barocco italiano.

La dott.ssa **Cristina Ambrosini**, archeologa e Soprintendente archeologia Belle Arti e paesaggio di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ha

parlato di **Alda Levi** e **Palma Bucarelli** che nell'archeologia e nell'arte hanno avuto cura e passione per il patrimonio culturale.



Fotoreporter: Andrea Ronchi

Assalto al bancomat di Pontirolo

Dopo l'esplosione i ladri si sono dati alla fuga con il denaro, le indagini sono in corso

Un altro bancomat esploso. È successo nella notte di lunedì 10 febbraio alla **Cassa Rurale BCC di Pontirolo Nuovo**. I malviventi hanno fatto saltare il bancomat servendosi di gas. Una volta esploso hanno sottratto una notevole somma di denaro dandosi poi alla fuga, a bordo probabilmente di un'auto bianca avvistata nei pressi dello sportello. Il boato è stato sentito in tutta la zona. Il vicinato ha infatti dato subito l'allerta. Sul posto sono giunti i Carabinieri che



Fotoreporter: Andrea Ronchi

Tentato furto in gioielleria

Avevano pianificato tutto, ma qualcosa non è funzionato. Nella notte di domenica scorsa tre malviventi hanno tentato di rapinare la gioielleria **"Rossana e figlie"**. Il negozio è situato a ridosso di Villa Ida, disabitata da anni. Proprio dalla villa i malfattori si sono intrufolati per buttare giù la parete confinata. Per farlo hanno utilizzato due martinetti idraulici. Gli attrezzi avrebbero consentito di agire in breve tempo nonostante il funzionamento dell'allarme. Ma la pressione dei martinetti sulla parete ha causato la caduta del muro e dei calcinacci all'interno della gioielleria, facendo così entrare in funzione l'antifurto perimetrale collegato con il commissariato di polizia e la titolare della gioielleria. Subito una volante si è diretta sul luogo, così i malviventi sentendo il suono



Fotoreporter: Andrea Ronchi

La scienza di Star Wars spiegata da Luca Perri



In quarant'anni la saga cinematografica **Star Wars** ha appassionato generazioni di bambini e ragazzi. Creata nel 1977 da **George Lucas** ha avuto il suo epilogo nel 2019 con l'ultimo episodio "L'ascesa di Skywalker". Nel film si parla di spade laser, droidi, caccia stellari, astronavi leggendarie come il Millennium Falcon. Ma quanto c'è di vero in tutto questo alla luce delle nuove scoperte scientifiche? La scienza moderna quanto trae ispirazione dalla fantascienza cinematografica? A rispondere a queste domande ed a spiegare il rapporto tra fantasie e scoperte scientifiche è stato l'astrofisico **Luca Perri** nella conferenza **"La scienza di Star Wars"**, che si è tenuta venerdì 7 febbraio presso il Teatro Nuovo Treviglio. Luca Perri è astrofisico e astronomo dell'Osservatorio di Merate, del Planetario di Milano e del Planetario di Lecco. Da dieci anni si occupa di divulgazione per diversi media. E anche autore di libri e articoli.



Fotoreporter: Andrea Ronchi